



Collegio Antoniano delle Missioni Estere
dei Frati Minori Conventuali

BILANCIO SOCIALE 2024

Trasparenza, cura e comunità — Un anno di attività al servizio della persona



Sede Operativa: Via S. Antonio, 9 - 32034 Pedavena (BL)

Sede Legale: Via S. Antonio, 2 - 35012 Camposampiero (PD)

P. IVA: 00768480287 - C.F.: 80009090285

Mail: info@casakolbe.it - Pec: casakolbe@pec.ceris.it

Sito: www.casakolbe.it - Tel: 0439 318000

RUNTS REP. 130698 - Reg. Prefettura PD n. 57/PG - R.E.A. PD n. 207123



Sommario

PREMESSA	3
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
LA CARTA D'IDENTITA' DELL'ENTE.....	5
La storia dell'Ente	5
Identità, missioni e valori	6
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
Il modello organizzativo	7
ANALISI DEL PERSONALE OPERATIVO IN FORZA ALL'ENTE.....	8
ATTIVITA' EROGATE	10
ORGANIGRAMMA.....	13
SERVIZI OFFERTI	13
CONCLUSIONI.....	15
ALLEGATO 1 – STATO PATRIMONIALE 2024	Errore. Il segnalibro non è definito.
ALLEGATO 2 – CONTO ECONOMICO 2024	189

PREMESSA

Il Bilancio Sociale riferito all'anno 2024 di Casa Padre Kolbe è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117. I destinatari principali del bilancio sociale sono gli stakeholders interni ed esterni (cioè coloro che appartengono alla sfera degli utilizzatori finali dei beni e servizi che rappresentano lo scopo del progetto) della Casa Padre Kolbe ETS di Pedavena, ai quali desideriamo fornire informazioni strutturate e puntuali sull'operato dell'Ente, sulla qualità delle attività svolte e sui risultati ottenuti. Attraverso queste pagine, vengono offerti dei dati che vanno oltre i "numeri" del Bilancio d'Esercizio e che permettono di avere una visione completa e profonda della struttura che da quasi quarant'anni opera in questo territorio.

Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Il documento si propone di fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività che vengono svolte all'interno del Centro Servizi, la loro natura e i risultati, ma rappresenta anche uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati.

Il Bilancio Sociale si propone, dunque, di:

- Fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente;
- Attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- Favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione.
- Fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e scelta degli stakeholders;
- Dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- Fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e chi opera all'interno delle organizzazioni ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- Rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- Esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- Fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- Rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente Bilancio sociale sono stati rispettati i principi previsti nel Decreto del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e la metodologia adottata per la redazione del Bilancio stesso.

Nello specifico, si fa riferimento al rispetto dei seguenti principi:

- **Rilevanza:** nel Bilancio Sociale devono essere riportate solo informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività o che, comunque, potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders.
- **Completezza:** implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente.

- Trasparenza: occorre rendere chiaro e comprensibile il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
- Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e devono riguardare sia gli aspetti positivi sia quelli negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministrativi o di categoria di pari interesse.
- Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento.
- Comparabilità: l'esposizione delle informazioni nel Bilancio Sociale deve rendere possibile il confronto temporale, tra esercizi di riferimento, per quanto possibile.
- Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile in modo di essere accessibili anche ai lettori non esperti o privi di particolare competenze tecniche.
- Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti, inoltre, non devono essere prematuramente documentati come certi.
- Autonomia delle terze parti: nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro permessa la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Nel redigere tale Bilancio, si sono tenuti come concetti guida le parole chiave che da sempre caratterizzano questa struttura, nello specifico:

RESPONSABILITA', intesa come relazione fra impegni assunti e risultati conseguiti nei confronti soprattutto degli ospiti, ma anche nei confronti del contesto in cui si opera. Il tutto, tramite scelte sostenibili a livello economico e sociale, cercando di rinnovare e adeguare le prassi lavorative.

SPIRITUALITA', intesa come cura della persona nella sua interezza: corpo, mente e dimensione interiore.

CONDIVISIONE, intesa come elemento di facilitazione per realizzare la collaborazione con gli ospiti e i loro familiari e l'integrazione fra i professionisti che operano all'interno della Struttura, cercando di garantire un servizio d'eccellenza.

CAPACITA' PROFESSIONALE, ovvero la continua ricerca di scegliere, sulla base delle risorse disponibili, gli strumenti utili a raggiungere i migliori risultati possibili puntando molto anche sulla formazione continua dei dipendenti.

RISPETTO, cercando di dare sempre un valore importante alla dignità e umanità delle persone attraverso la valorizzazione delle potenzialità dei professionisti, il rispetto dei diritti degli ospiti e dei loro familiari, la ricerca di un rapporto duraturo di fiducia tra professionisti e ospiti.

TRASPARENZA, impegnandosi per assicurare la massima circolazione delle informazioni e la valutazione dei risultati e dei criteri utilizzati.

BENESSERE, inteso non solo come benessere psico- fisico e spirituale degli ospiti ma anche del personale.

Si è cercato, per quanto possibile, di riportare dati statistici, grafici e tabelle per rendere la lettura del Bilancio sociale più efficace e semplice.

LA CARTA D'IDENTITA' DELL'ENTE

Nome dell'Ente	Collegio Antoniano delle Missioni Estere dei Frati Minori Conventuali - Casa Padre KOLBE - ETS
Codice Fiscale	80009090285
Registro Unico Terzo Settore	Decreto 270/24 Regione Veneto
Forma Giuridica	Ente Ecclesiastico
Indirizzo e sede legale	Camposampiero, Via S. Antonio 2 (PD)

La storia dell'Ente

Il Centro Servizi Casa Padre Kolbe nasce per volontà dell'Ente Canonico Provincia Italiana di S. Antonio di Padova dei Frati Minori Conventuali, che destina per tale iniziativa uno stabile di proprietà realizzato negli anni '60 e in origine utilizzato come Seminario. L'opera viene ristrutturata alla fine degli anni '80 ed adeguata secondo le norme di autorizzazione per l'esercizio dell'attività negli anni 1987/1988 e viene inaugurata il 1 ottobre 1989 come casa di soggiorno per anziani, dedicata alla memoria di Padre Massimiliano Kolbe.

La direzione e la gestione della Casa sono affidate a personale laico.

La sua specifica finalità è quella sociale di assistenza ad anziani sia autosufficienti che non autosufficienti; i servizi sono rivolti ad anziani di Pedavena e comuni limitrofi, anziani segnalati dalla Caritas S. Antonio, sacerdoti, religiosi e religiose.

Le prime persone anziane sono entrate in struttura in data 09 novembre 1989 e già a fine anno si contavano 71 anziani e 11 dipendenti. Già agli inizi degli anni '90 gli anziani salgono a 155, 15 di essi sono soggiorni temporanei.

I servizi dell'opera sono rivolti principalmente a:

- Anziani di Pedavena e dei Comuni del Distretto di Feltre;
- Parenti e conoscenti dei religiosi della Provincia Italiana di S. Antonio di Padova dei Frati Minori Conventuali;
- Anziani segnalati da Caritas S. Antonio;
- Sacerdoti della diocesi di Belluno – Feltre;
- Parenti di sacerdoti, religiosi e religiose;

I religiosi della Provincia Italiana di S. Antonio di Padova dei Frati Minori Conventuali garantiscono l'assistenza spirituale e religiosa agli anziani ospitati.

L'Opera si articola in due unità di servizio: **Casa Padre Kolbe**, che accoglie 104 ospiti non autosufficienti e 41 utenti autosufficienti, e **Centro Residenziale Santa Maria Gloriosa**, con 25 posti per religiosi non autosufficienti.

In attuazione della Legge Regionale n. 22 del 2022 e della D.G.R. n. 84/2007, Casa Padre Kolbe è stata autorizzata all'esercizio con D.G.R. n. 66 del 17/02/2010 e successivamente accreditata con D.G.R. n. 2637 del 02/11/2010 per 78 posti per persone anziane non autosufficienti di 1° livello assistenziale e 26 posti per persone anziane non autosufficienti di 2° livello assistenziale.

Il Centro Residenziale Santa Maria Gloriosa è stato autorizzato all'esercizio con D.G.R. n. 96 del 10/10/2024 e accreditato con D.G.R. n. 546 del 21/04/2015 per 25 posti per religiosi non autosufficienti.

Con Decreto della Regione Veneto n 270 del 4.03.2024, Casa Padre Kolbe è stata iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con rep. 130698



La mission della Casa è quella di avere una finalità sociale ed assistenziale a favore di anziani autosufficienti e non.

L'Ente persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di Statuto, il ramo di attività nel settore socio – sanitario, sociale e assistenziale, ispirandosi ai valori cristiani della persona e della famiglia, secondo lo spirito di S. Francesco d'Assisi e di S. Antonio di Padova.

L'Ente non persegue fini di lucro.

Il nuovo Statuto, entrato in vigore con iscrizione al RUNTS in data 4.03.2024, oltre a contenere gli obbligatori riferimenti di legge, delinea meglio il modello organizzativo della Casa ed amplia, in coerenza con il paradigma della multifunzionalità dei centri servizi residenziali, le possibilità di offrire servizi al territorio sempre nel rispetto della mission aziendale.

Attualmente il Centro Servizi risulta inserito all'interno della rete di servizi territoriali, in grado di offrire ospitalità residenziale e semiresidenziale secondo le esigenze dell'anziano e della famiglia di riferimento. L'eguaglianza e l'imparzialità garantiscono l'instaurarsi di un rapporto rispettoso della persona e dei suoi bisogni. La riservatezza e la personalizzazione dell'assistenza permettono di elaborare dei percorsi che rispondono alle esigenze di ciascun ospite.

Casa Padre Kolbe è orientata al miglioramento della qualità delle prestazioni attraverso un controllo e un monitoraggio continuo di quanto erogato.

Identità, missioni e valori

Dal 1989, anno in cui nasce ufficialmente Casa Padre Kolbe, l'Ente ha perseguito una strada che ancora oggi continua con la stessa dedizione e con lo stesso spirito di servizio che ne ha segnato le origini. La mission è quella di rimanere fedeli a valori fondativi, con l'obiettivo di promuovere e sviluppare iniziative che mettono al centro la persona, rispettando i principi cristiani e morali che guidano in ogni passo la Casa. La Casa è nata con una visione di promuovere la dignità umana, garantire il benessere e l'accoglienza di chi vive situazioni di fragilità o che ha bisogno di trovare una ambiente che gli permetta di vivere in comunità.

Ogni attività, progetto e intervento ha come obiettivo la costruzione di una comunità dove ogni individuo si senta accolto e supportato.

Tra il 1999 e il 2002 è stato realizzato, con la partecipazione della Diocesi di Belluno-Feltre, il complesso adiacente denominato Centro Residenziale "Santa Maria Gloriosa", adibito a Centro Servizi per sacerdoti e religiosi non autosufficienti.

La nuova struttura presenta una tipologia ricettiva differenziata per l'accoglienza di due distinte comunità religiose: una riservata ai sacerdoti diocesani, l'altra ai Frati Minori Conventuali bisognosi di cure e assistenza. Per il conseguimento di tali scopi, l'Opera si avvale dello zelo delle Reverende Madri della Congregazione della "Madre del Carmelo", ospitate in un convento dedicato al 4° piano della struttura principale, e dell'organizzazione operativa dei servizi generali e specifici offerti dall'adiacente "Casa Padre Kolbe".

Altri importanti interventi di adeguamento e ristrutturazione sono stati:

- **1991** — Ristrutturazione interna del fabbricato per la realizzazione di una struttura polivalente per anziani autosufficienti.
- **1994** — Costruzione della nuova lavanderia, comprendente un ampliamento interrato e un corridoio di collegamento alla struttura esistente.

- **2008** — Sopraelevazione di una porzione dal secondo al terzo piano, con struttura in cemento armato e acciaio e copertura in legno, per la realizzazione del piano uffici.
- **2012** — Ampliamento per la realizzazione di un nuovo vano ascensore antincendio e opere accessorie di adeguamento alla L. 22/2002.
- **2018** — Inserimento di un nuovo blocco ascensore per i collegamenti con la chiesa e riqualificazione della zona nord della struttura.
- **2025–2027** — Intervento straordinario di miglioramento antisismico, energetico e funzionale, articolato in:
 1. miglioramento sismico della struttura mediante la creazione di un telaio di irrigidimento;
 2. riqualificazione energetica mediante realizzazione di coibentazione esterna con sistema di isolamento a cappotto e contestuale sostituzione dei serramenti in legno esistenti con nuovi serramenti;
 3. modifiche e riconfigurazione dei nuclei abitativi per adeguarli agli standard regionali, attraverso ristrutturazione edilizia interna:
 - ampliamento dei posti disponibili al piano terra;
 - realizzazione di un nuovo blocco per ambulatori e servizi socio-riabilitativi;
 - riorganizzazione funzionale di tutti i piani (primo, secondo, terzo).

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il Centro Servizi è governato da un Consiglio di Direzione nominato dal Ministero Provinciale con il suo Definitorio e resta in carica per un periodo di quattro anni.

Il Consiglio provvede a quanto necessario per il raggiungimento dei fini regolamentati in particolare:

- a) Analizza e propone progetti di intervento e sostegno alle persone e alle comunità in stato di disagio.
- b) Affida ai suoi membri, a terzi ed a speciali commissioni lo studio di proposte e progetti.
- c) Verifica in loco la realizzazione di progetti.
- d) Analizza ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario.
- e) Predisporre il bilancio preventivo del ramo di attività nonché quello consuntivo da sottoporre entrambi all'approvazione del Ministero provinciale con il suo Definitorio.

Il **Presidente** viene nominato dal Ministro provinciale con il suo Definitorio e rimane in carica quattro anni. Egli ha poteri di rappresentanza legale per lo svolgimento delle Attività di interesse Generale e delle attività Diverse.

Il **Direttore** sovrintende la gestione dell'Opera, ne cura l'ordinaria amministrazione, esegue le decisioni del Consiglio direttivo.

Il modello organizzativo

L'Ente è così funzionalmente strutturato:

- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Direttore è il procuratore legale dell'Ente ed è responsabile della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa;
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- Responsabile del Personale;
- Amministrativi;
- L'equipe infermieristica con il Coordinatore sanitario;
- L'equipe dei coordinatori di nucleo, composta dagli operatori coordinatori di nucleo presenti nei singoli nuclei operativi che vengono supervisionati dal coordinatore dei Servizi Assistenziali;

- Professionisti;
- Assistente sociale;
- Educatori;
- Fisioterapisti;
- Logopedista;
- Psicologa.

L'organizzazione delle diverse figure professionali è periodicamente aggiornata sulla base dei requisiti minimi previsti dalla normativa regionale di riferimento, nel rispetto del numero degli utenti accolti e delle loro esigenze.

Oltre a questi, la struttura si avvale di ulteriori servizi e figure professionali:

- Ufficio accoglienza
- Servizio di ristorazione: si occupa della preparazione e distribuzione dei pasti (colazione, pranzo, cena e merende) per la soddisfare il fabbisogno di circa 86 ospiti non autosufficienti, 41 autosufficienti e 25 religiosi non autosufficienti.
- Servizi generali: pulizie, lavanderia, guardaroba. Questi servizi, essendo gestiti internamente, permettono una risposta tempestiva e mirata alle diverse esigenze.

In rapporto di "partnership" con la struttura, ai sensi dell'accordo contrattuale stipulato con l'ULSS 1 Dolomiti operano poi:

- I medici curanti che sono titolari della gestione sanitaria degli ospiti;
- Un medico coordinatore.

Concorrono inoltre alla valorizzazione delle attività di Casa Padre Kolbe i seguenti organi:

- Direttivo degli Anziani: composto da famigliari degli ospiti e dagli ospiti stessi. Ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione per la promozione della solidarietà, dell'aiuto reciproco ed in particolare di studiare e promuovere iniziative per il miglioramento della qualità di vita all'interno di *Casa Padre Kolbe*. Sono programmati un paio d'incontri semestrali, salvo esigenze diverse.
- Gruppo volontari: operano in conformità al regolamento che disciplina le attività del volontariato. Sono parte integrante della Casa, con il loro supporto quotidiano. Si occupano di accompagnare gli ospiti per visite mediche presso strutture ospedaliere, ritirano e portano referti ed esami ematici; gestiscono la zona bar. Supportano gli educatori durante le attività previste (attività di stimolazione alla socializzazione, attività manuali ed uscite sul territorio per la partecipazione alla vita comunitaria).
Nel corso del 2024 vi è stata la presenza di circa 40 volontari attivi.
- I tirocinanti/stagisti.
- Professionisti esterni: il Centro Servizi si avvale di professionisti esterni per alcune consulenze tecniche specifiche: tra i principali, un consulente del lavoro, un commercialista, un D.P.O.

ANALISI DEL PERSONALE OPERATIVO IN FORZA ALL'ENTE

DIPENDENTI E COLLABORATORI ESTERNI

Nella tabella di seguito riportata vengono indicati, per tipologia professionale, il numero degli operatori presenti alla data 31/12/2024

AREA AMMINISTRATIVA	Dipendenti Interni	Collaboratori Esterni	Totale
Direttore	1		1
Responsabile Sicurezza	1		1
Responsabile Personale	1		1
Impiegati amm.vi	3		3
Totale	6		6

AREA SOCIO SANITARIA	Dipendenti Interni	Esterni	Totale
Medici		2	2
Coordinatore Infermieristico	1		1
Infermieri	12		12
Coordinatore Assistenziale	1		1
Referente di Nucleo	7		7
Operatori Socio sanitari	46		46
Assistenti Sociali	2		2
Fisioterapisti	2		2
Psicologi	1	1	2
Logopedista		1	1
Educatori	3		3
Totale	75	4	79

AREA SERVIZI ALBERGHIERI	Dipendenti Interni	Collaboratori Esterni	Totale
Capo Cuoco	1		1
Cuochi	3		3
Aiuto Cuochi	4		4
Addetti Servizi Alberghieri	3		3
Addetti Servizi Pulizia	12		12
Addetti Servizi Lavanderia	5		5
Manutentori	2		2
Totale	30		30

Come si può notare dalle sopracitate tabelle, il numero dei dipendenti del Centri servizi è pari a 111. L'anno 2024 è stato caratterizzato da un importante turnover, fenomeno che ha colpito in particolare le figure assistenziali. Pertanto, le assunzioni fatte riguardano prevalentemente chi si occupa direttamente dell'assistenza.

Considerata la difficoltà che si riscontra nel reperire nel mercato le figure professionali (OSS) e infermieri, la struttura è costretta ad appoggiarsi ad agenzie o a piattaforme esterne per la ricerca, e ad attivare contratti a tempo determinato che poi non sempre si trasformano in contratti a tempo indeterminato a causa della mancanza delle professionalità richieste da parte di tali soggetti o della concorrenza esercitata da strutture vicine con contratti economicamente più appetibili (sanità pubblica o enti locali)..

Inoltre, il mercato locale del lavoro ormai è povero di profili professionali, ragione per cui l'Ente è stato costretto ad attivare un reclutamento Internazionale: India, Brasile. A tal proposito è stato acquistato a Feltre un Fabbricato con l'obiettivo di poterlo adibire ad alloggio per chi viene da fuori provincia.

ATTIVITA' EROGATE

Per capire come si organizza il personale all'interno della struttura bisogna evidenziare quali attività vengono erogate in base alla suddivisione dei singoli reparti.

In **Casa Padre Kolbe** gli utenti non autosufficienti sono divisi in tre nuclei:

- Nucleo Rose: 29 ospiti
- Nucleo Margherite: 30 ospiti
- Nucleo Ciclamini: 30 ospiti

Presso il Centro Residenziale Santa Maria Gloriosa, sono presenti 25 religiosi non autosufficienti.

Ad oggi, gli ospiti accolti nei reparti per non autosufficienti sono 89.

Le attività che vengono erogate all'interno di Padre Casa Kolbe sono le seguenti.

1) ATTIVITA' SANITARIE

Il questo momento il Centro accoglie 86 ospiti non autosufficienti, 17 autosufficienti e 25 utenti religiosi non autosufficienti.

Vi è la presenza di 2 Medici convenzionati con ULSS, che si alternano per dare una maggiore copertura alla Casa.

Suddetti medici assistono rispettivamente 62 ospiti e 43 ospiti, e sono presenti in orario diurno dal Lunedì al Sabato mattina.

Per gli ospiti autosufficienti rimane il Medico di Medicina Generale del Territorio di provenienza.

Le attività sanitarie vengono svolte dal servizio infermieristico su indicazione del Medico. La presenza infermieristica e organizza su turni per la copertura delle 24h

Vi è la presenza giornaliera della Coordinatrice Infermieristica che, oltre ad organizzare il Servizio, supervisiona tutte le attività ordinarie, affianca i Medici, partecipa alle Unità Interne, redige il PAI per la parte di competenza infermieristica, collabora con tutte le figure presenti per il raggiungimento degli obiettivi.

2) ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI

All'interno del Centro, gli ospiti sono divisi tra due unità d'offerta: Casa Padre Kolbe e Santa Maria Gloriosa. Casa Padre Kolbe è suddivisa in tre nuclei: Ciclamini, Rose e Margherite che accolgono rispettivamente 30, 30, 29 persone. Per attività socio assistenziali si intendono tutte le attività svolte dagli operatori socio assistenziali: igiene della persona, bagno settimanale, trasferimenti (letto/carrozzina e viceversa), accompagnamento bagno, deambulazione assistita, somministrazione pasti e stimolazione delle abilità residue, vestizione/svestizione,

Ogni nucleo accoglie persone con diverso grado di non autosufficienza e il carico assistenziale è Medio elevato.

All'interno del servizio assistenziale è presente anche un Coordinatore Assistenziale che, oltre ad occuparsi dell'organizzazione delle attività, monitora e organizza il servizio del gruppo operatori socio sanitari.

La realtà Santa Maria Gloriosa è caratterizzata dalla presenza degli utenti religiosi Frati e Sacerdoti. Le attività previste sono quelle previste nel servizio residenziale, va aggiunto una maggior attenzione al lato spirituale.

3) ATTIVITA' SOCIO EDUCATIVE

L' Educatore professionale opera in equipe multidisciplinare per progettare e realizzare interventi educativi, animativi e di socializzazione finalizzati a mantenere e valorizzare le capacità residue, contrastare l'isolamento e sostenere il benessere degli ospiti.

Gli educatori, attraverso i progetti riabilitativi, contribuiscono a valorizzare, potenziare e a mantenere le capacità residue. Il Servizio permette agli ospiti di vivere occasioni piacevoli suscitando interessi, curiosità, stimolando le capacità di ognuno.

I progetti previsti per il 2024 hanno lo scopo di creare momenti di socializzazione, stimolo alla relazione, mantenimento capacità residue, orientamento spazio/temporale.

Alcuni di questi progetti sono divisi in queste macro aree:

- ALLENA – MENTE: stimolazione cognitiva, lettura, memoria, orientamento.
- CRE – ATTIVO: stimolazione psicofisica, laboratori di manualità, ginnastica dolce
- RELAZIONALE: uscite sul territorio, feste musicali a tema, eventi organizzati in struttura

Alcuni progetti vengono svolti con la partecipazione di altre Associazioni come ad esempio:

- LIBRO PARLATO (i volontari del CILP leggono i libri ad alta voce)
- NIPOTI DI BABBO NATALE E NIPOTI DI PENNA: due progetti in collaborazione con "UN SORRISO IN PIU' ONLUS"
- PET THERAPY
- YOGA DELLA RISATA (in collaborazione con Associazione Ghita).

4) ATTIVITA' DI SUPPORTO PSICOLOGICO

L'intervento psicologico è orientato al mantenimento del benessere, della dignità e dell'identità della persona anziana con attenzione alla dimensione relazionale. Lo psicologo opera all'interno della struttura per supporto psicologico, valutazione degli interventi da attuare non solo con gli ospiti presenti ma anche nei confronti dei familiari. Agisce in equipe multidisciplinare, la sua attività riguarda:

- Valutazione e monitoraggio dell'area psicologica cognitiva;
- Somministrazione di strumenti standardizzati per la valutazione di demenze, disturbi del comportamento ecc.;
- Interventi diretti agli ospiti (colloqui, conduzione di gruppi, interventi mirati a gestire problematiche comportamentali ecc.);
- Supporto ai familiari (colloqui di accoglienza e accompagnamento per i familiari);
- Supervisione e formazione del personale OSS, infermieristico;
- Collaborazione al progetto individuale (PAI).

5) ATTIVITA' RIABILITATIVE:

Per attività riabilitative si intendono quelle svolte dal fisioterapista e dalla logopedista.

Il fisioterapista svolge attività individuali o di gruppo per mantenere il più possibile l'autonomia degli utenti accolti. Il fisioterapista opera in équipe multidisciplinare per la prevenzione, il mantenimento, il recupero delle funzioni motorie, contribuisce alla stesura del PAI.

Le attività possono essere così raggruppate:

- valutazione funzionale e definizione del programma;
- Interventi riabilitativi e di mantenimento: rieducazione motoria, posturale, ginnastica di gruppo, mobilizzazione passiva e attiva addestramento all'uso di ausili per deambulazione e della postura in carrozzina;
- Prevenzione e sicurezza: valutazione rischio caduta e proposta d'interventi ambientali e comportamentali per ridurre il rischio; formazione del personale OSS su mobilizzazione sicura e trasferimenti;
- Collaborazione nelle scelte di ausili e presidi.

La logopedista opera in equipe multidisciplinare per la valutazione, la prevenzione e la riabilitazione dei disturbi della comunicazione, del linguaggio e della deglutizione. L'intervento logopedico mira a preservare le capacità comunicative e di alimentarsi in sicurezza.

6) ATTIVITA' DEL VOLONTARIATO

All'interno del Centro Servizi presta la sua attività l'Associazione di promozione sociale "Padre Massimiliano Kolbe". Il numero totale di volontari presenti nel corso del 2025 è stato pari a 53 unità, anche se quelli attivi quotidianamente sono mediamente 40.

Come già anticipato, i volontari che sono presenti quotidianamente sostengono e supportano il personale educativo e assistenziale per la realizzazione di attività ludiche – ricreative e di socializzazione. I volontari si occupano anche dei trasferimenti degli ospiti per visite presso strutture ospedaliere. Sono un supporto per l'equipe infermieristica per il ritiro referti/ farmaci oltre che occuparsi del trasporto di esami ematici.

7) ATTIVITA' DI TIROCINIO

Il Centro ha sempre cercato di creare sinergie con istituti scolastici, istituti di formazioni accogliendo gli allievi per lo svolgimento di tirocini formativi o stage.

Sono aperte convenzioni con:

- Università degli Studi di Padova con sede a Feltre per accogliere Infermieri
- Ente Formativo "Circolo Cultura e Stampa": per accogliere operatori
- Istituti Scolastici come Liceo Scientifico Dal Piaz

L'attività viene realizzata con la convinzione che il percorso formativo efficace può essere realizzato soltanto con un contatto diretto con il mondo del lavoro. Questi percorsi sono un'occasione di crescita non solo per gli studenti/allievi ma rappresenta anche un'opportunità della "Casa Padre Kolbe" per collaborare con diversi Istituti contribuendo alla formazione di nuove professionalità beneficiando di eventuali innovazioni. Nell'anno 2024, Casa Padre Kolbe ha avuto 10 tirocinanti.

Come negli anni precedenti, è continuato il rapporto con il Ministero della Giustizia per l'inserimento dei lavoratori socialmente utili. Grazie a questo progetto le persone con sanzioni penali (multa o pena detentiva breve) convertono la loro pena svolgendo attività non retribuita a beneficio della collettività. I lavoratori sotto la supervisione del personale incaricato vengono adibiti ad attività di pulizia e manutenzione area esterna. Nel corso del 2024 abbiamo accolto 11 progetti di Lavori Socialmente Utili.

8) ATTIVITA' DI FORMAZIONE

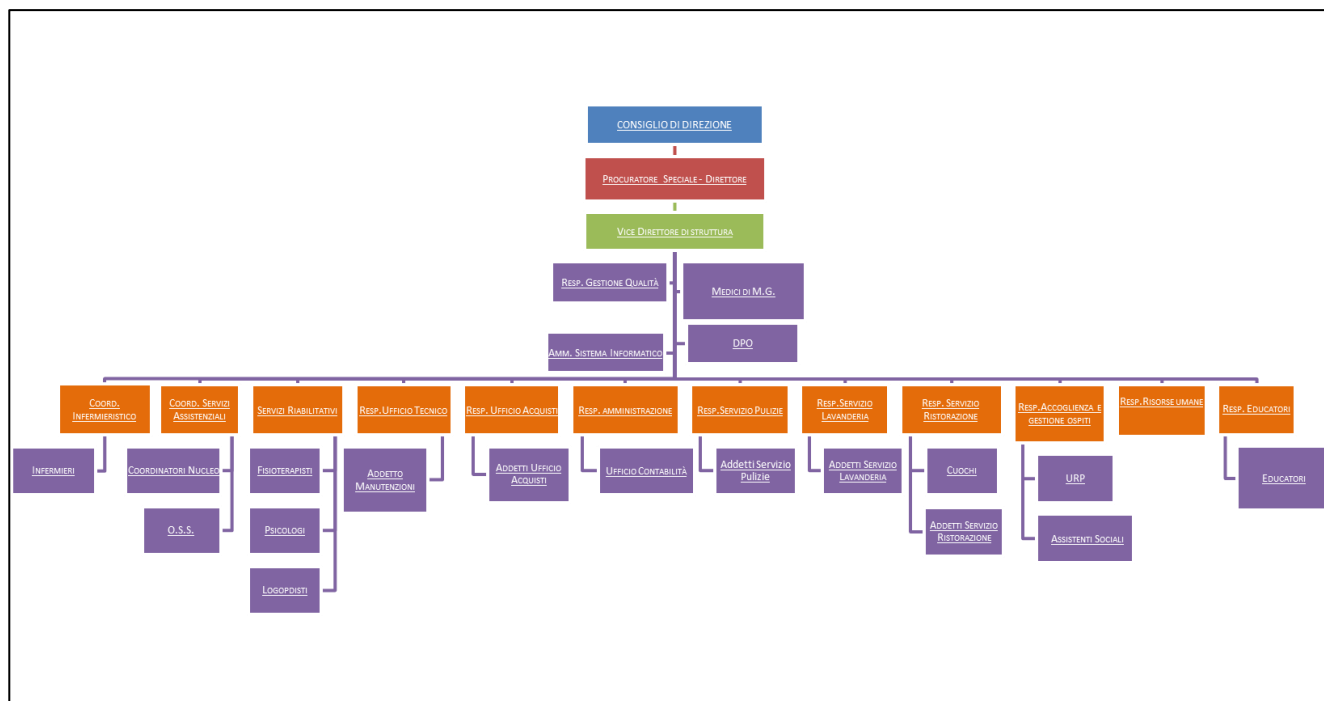
Casa padre Kolbe ha da sempre posto particolare attenzione alla formazione, che viene vista come un elemento imprescindibile per erogare un servizio di qualità.

Nell'arco del 2024, si è cercato di perseguire questo obiettivo attivando dei corsi su materie specifiche:

Demenza, I disturbi comportamentali legati al decadimento, Emergenza sanitari all'interno struttura, Gestione su batteri multi resistenti, Privacy, Utilizzo Contenzioni.

Nel corso del 2024 i dipendenti hanno regolarmente partecipato alla formazione in materia di sicurezza sul lavoro.

ORGANIGRAMMA



SERVIZI OFFERTI

Casa Padre Kolbe è in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle proprie attività e degli accreditamenti istituzionali secondo la normativa vigente emanata dalla Regione Veneto.

La struttura è autorizzata e accreditata per n. 104 ospiti non autosufficienti e 41 autosufficienti e 25 posti per religiosi non autosufficienti, tuttavia quest'anno causa dei lavori di ristrutturazione la struttura ha dovuto ridurre i posti occupati.

Ad oggi sono presenti 89 posti non autosufficienti, 17 posti per autosufficienti e 19 posti per religiosi non autosufficienti.

Entrambi i Servizi hanno risposto alle richieste e requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di Accreditamento.

A. SERVIZIO RESIDENZIALE

Per Servizio Residenziale ci si riferisce al Servizio di accoglienza definitivo o temporaneo di persone autosufficienti e non. L'accoglienza presso la struttura è sostenuta da un'equipe multiprofessionale, che si impegna ad accogliere e accompagnare la persona fragile in un progetto individuale volto al miglioramento e mantenimento della qualità di vita. La valutazione dei bisogni e delle abilità è un processo continuo e personalizzato finalizzato a preservare e valorizzare ogni capacità. Ogni ospite è seguito in

maniera continua attraverso il monitoraggio capillare e questo permette di raggiungere gli obiettivi del Servizio.

L'obiettivo, infatti di tale servizio è

- Promuovere il benessere psico- socio- sanitario delle persone accolte;
- Curare il benessere Spirituale;
- Monitorare costantemente le necessità sanitarie, assistenziali e sociali;
- Sostenere, accompagnare, coinvolgere le famiglie all'interno dei progetti individuali;
- Ricercare il Miglioramento continuo per rispondere alle esigenze di chi viene accolto.

La gestione delle graduatorie per l'accesso ai servizi è di competenza del l'Ulss 1 Dolomiti che con la DGR 465/2024 ha introdotto in via sperimentale il Case Mix con lo scopo di definire e individuare i profili di maggiore gravità, al fine di privilegiarli nell'assegnazione della quota sanitaria e dell'entrata in struttura.

Il Case Mix individua 3 livelli di maggiore non autosufficienza

- Area 1-Fabbisogno Socio Sanitario,
- Area 2- Elevato fabbisogno sanitario,
- Area 3-Disturbi Comportamentali.

Per questi ultimi, ovvero i profili più gravi, è stato riconosciuto un aumento di € 5,20€ al giorno. Ad oggi, Ulss1 assegna a Casa Padre Kolbe nei vari nuclei per non autosufficienti n° 38 ospiti rientrati nell'Area 3. POSTI ACCREDITATI NON AUTOSUFFICIENTI, per Casa Padre Kolbe per 2024 ha visto la suddetta suddivisione:

- n. 38 da ospiti con profilo AREA 3
- n. 44 da ospiti con profilo AREA 2 e1
- n. 7 da ospiti in forma privata.

B. SERVIZIO SOLLIEVO

Per servizio sollievo si intende il servizio residenziale temporaneo. Ha lo scopo di fornire ospitalità e servizi ad anziani non autosufficienti e nel contempo alleggerire l'attività di assistenza resa dalla famiglia. I servizi offerti oltre quello alberghiero sono: sanitario, assistenziale, occupazionale, supporto sociale e psicologico.

C. SERVIZIO PRIVATO.

Per servizio privato si intende il servizio residenziale con l'addebito interamente in forma privata, cioè senza partecipazione del sistema sanitario regionale. A questo Servizio si accede, previa presentazione della Scheda SVAMA, presentando la domanda direttamente presso la struttura.

D. SERVIZIO CENTRO SOLLIEVO "COLMEDA"

All'intero della "Casa" è stato creato uno spazio dedicato ad accogliere persone anziane che iniziano a manifestare segnali di fragilità cognitive e/o relazionali. Il Servizio nasce in collaborazione con il Centro Decadimento dell'Ulss che segnala alla struttura i casi. Il servizio è attivo una volta a settimana con un orario che va dalle 09.00 alle 12.00 ed è gestito interamente da volontari dell'associazione interna alla struttura opportunamente formati dalla Casa stessa.

L'obiettivo è quello di:

- Coinvolgere le persone con attività di stimolazione e socializzazione: vengono proposte diverse attività motorie (ginnastica dolce), cognitive (lettura quotidiano, gioco carte, racconti ecc,) e attività



manuali (creazione di piccoli manufatti) al fine di contrastare l'isolamento, la sedentarietà e mantenere attive le capacità residue.

- Supportare la famiglia: il servizio offre sostegno ai familiari in difficoltà nel gestire i primi segni di fragilità.

CONCLUSIONI

L'obiettivo principale della Struttura rimane quello di garantire l'erogazione di un servizio efficace, rispondente agli standard qualitativi, senza trascurare l'aspetto economico-gestionale che, considerate le difficoltà normative, economiche e sociali descritte in precedenza, assume un ruolo sempre più rilevante.

Risulta pertanto fondamentale operare nel solco dei valori che hanno sempre ispirato la Struttura:

- ricercando il continuo miglioramento dei servizi erogati e della qualità della struttura;
- realizzando progetti di accoglienza sempre più mirati a rispondere alle diverse fragilità delle persone accolte;
- promuovendo momenti e attività di verifica interna per monitorare il raggiungimento degli obiettivi;
- esplorando nuove modalità di supporto per gli ospiti e i loro familiari.

La realizzazione di un modello gestionale di questo tipo, richiede, dunque, un forte impegno da parte di tutti i professionisti della struttura e nel contempo il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i collaboratori di interesse, vale a dire di tutta la comunità.

Pedavena, 30 aprile 2025

Allegato 1 – STATO PATRIMONIALE 2024

	2024	2023
1 - ATTIVO	3,190,724,28	3,123,204,85
A - QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B - IMMOBILIZZAZIONI	791.999,09	367.490,03
I - Immobilizzazioni immateriali	20,347,61	27,165,47
1 - costi di impianto e di ampliamento	1,658,80	2,250,39
2 - costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3 - diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4 - concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5 - avviamento	0,00	0,00
6 - immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7 - altre	18,678,81	24,905,08
II - Immobilizzazioni materiali	771,651,48	340,324,56
1 - terreni e fabbricati	431,428,32	18,899,06
2 - impianti e macchinario	113,441,60	135,009,65
3 - attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
4 - altri beni	79,332,36	107,923,05
5 - immobilizzazioni in corso e acconti	147,449,20	78,492,80
III - Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
1 - partecipazioni in	0,00	0,00
a - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese collegate	0,00	0,00
c - imprese controllanti	0,00	0,00
d - altre imprese	0,00	0,00
2 - crediti	0,00	0,00
a - verso imprese controllate	0,00	0,00
b - verso imprese collegate	0,00	0,00
c - verso controllanti	0,00	0,00
d - verso altri	0,00	0,00
3 - altri titoli	0,00	0,00
4 - Azioni proprie	0,00	0,00
C - ATTIVO CIRCOLANTE	2.374.361,19	2.728.435,48
I - Rimanenze	14.758,39	24.173,55
1 - materie prime, sussidiarie e di consumo	14.758,39	24.173,55
2 - prodotti in corso lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3 - lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4 - prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5 - acconti	0,00	0,00
II - Crediti	705,105,46	348,937,97
1 - verso clienti	112,500,14	159,176,09
2 - verso imprese controllate	0,00	0,00
3 - verso Enti Pubblici	531,910,44	161,400,50
4 - verso imprese controllanti	0,00	0,00
4-bis - crediti tributari	0,00	0,00

	2024	2023
4-ter - imposte anticipate	0,00	0,00
5 - verso altri	60,694,88	28,361,38
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	300,000,00	398,014,44
1 - partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2 - partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3 - partecipazioni imprese controllanti	0,00	0,00
4 - altre partecipazioni	0,00	0,00
5 - azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0,00	0,00
6 - altri titoli	300,000,00	398,014,44
IV - Disponibilità liquide	1,354,497,34	1,957,309,52
1 - depositi bancari e postali	1,354,261,94	1,954,571,56
2 - assegni	0,00	0,00
3 - denaro e valori in cassa	235,40	2,737,96
D - RATEI E RISCONTI	24,364,00	27,279,34
2 - PASSIVO	3,190,724,28	3,162,316,35
A - PATRIMONIO NETTO	953,094,23	821,252,02
I - Capitale	574,433,97	574,433,97
II - Patrimonio vincolato	0,00	0,00
III - Patrimonio libero	0,00	0,00
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	0,00	0,00
V - Riserve statutarie	0,00	0,00
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00
VII - Altre riserve	0,00	0,00
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	246,818,05	0,00
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	131,842,21	246,818,05
B - FONDI per RISCHI ed ONERI	0,00	0,00
1 - per trattamento di quiescenza, ecc.	0,00	0,00
2 - per imposte, anche differite	0,00	0,00
3 - altri	0,00	0,00
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	58,085,24	59,656,69
1 - Trattamento fine rapp.lav.subordinato	58,085,24	59,656,69
D - DEBITI	2,149,612,54	2,205,315,43
1 - debiti verso banche	0,00	0,00
2 - debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00
3 - debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00
4 - debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
5 - debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00
6 - acconti	0,00	0,00
7 - debiti verso fornitori	248,058,52	227,351,40
8 - debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
9 - debiti tributari	58,439,70	174,785,55
10 - debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	223,591,90	164,681,52
11 - debiti verso dipendenti e collaboratori	0,00	0,00

	2024	2023
12 - altri debiti	1,619,522,42	1,538,496,96
12 a - altri debiti esigibili entro l'esercizio	554,695,06	573,132,75
12 b - altri debiti esigibili oltre l'esercizio	1,064,827,36	1,065,364,21
E - RATE] e R[SCONT]	29,932,27	76,092,21

Allegato 2 – CONTO ECONOMICO 2024

ANALISI ECONOMICA

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	4.774.084,00	4.717.091,30	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.063.156,10	5.083.371,22
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	405.944,05	383.403,50	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	623.506,67	564.876,56	2) Proventi degli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	3.580.910,90	3.391.449,61	4) Erogazioni liberali	23.790,00	8.373,88
5) Ammortamenti	66.919,30	83.825,02	5) Proventi del 5 per mille	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	52.629,53	279.344,83	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.867.591,24	2.844.468,30
8) Rimanenze iniziali	24.173,55	14.191,78	8) Contributi da enti pubblici	0,00	38.341,67
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.047.507,20	1.999.704,06
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	109.509,27	177.989,76
			11) Rimanenze finali	14.758,39	14.493,55
Totale	4.774.084,00	4.717.091,30	Totale	5.063.156,10	5.083.371,22
			Avanzo/Disavanzo Attività di interesse generale (+/-)	289.072,10	366.279,92
B) Costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			

Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/Disavanzo Attività diverse (+/-)	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	0,00	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	0,00
1) Oneri per raccolta fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolta fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolta fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/Disavanzo Attività di raccolta fondi (+/-)	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamento per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Da altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/Disavanzo Attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0,00	0,00
E) Costi e oneri di supporto generale	62.794,89	58.636,87	E) proventi di supporto generale	0,00	0,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.854,56	4.441,56	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Servizi	51.925,09	54.160,34	2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	5.654,08	0,00			
4) Personale	0,00	0,00			
5) Ammortamenti	0,00	0,00			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Altri oneri	361,16	34,97			

Attività: Attività istituzionale

TOTALE ONERI E COSTI	4.836.878,89	4.775.728,17	TOTALE PROVENTI E RICAVI	5.063.156,10	5.083.371,22
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	226.277,21	307.643,05
			Imposte	94.435,00	60.825,00
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	131.842,21	246.818,05